

**IL BORSINO DELLA SETTIMANA**



**Alberto Bencista**  
Sindaco di Greve in Chianti

In questi giorni turbolenti almeno una soddisfazione: l'aver visto Greve inserito

ai primi posti della classifica dei Comuni più vivibili elaborata da Il Sole 24 Ore.



**Marcello Forni**  
Assessore alla legalità

Alla fine pare proprio che l'aver organizzato alla casa del popolo di Mercatale una serata

sul tema rifiuti (anti-Testi) lo abbia costretto a dimettersi dal consiglio del circolo

## Ferrone, i Nistri scrivono a Rossi Che spedisce indietro la palla

**Il presidente della Regione: «Le questioni non attengono a specifiche competenze regionali. Riguardano invece Comune e Autorità di Bacino»**

MATTEO PUCCI

I fratelli Nistri, nello scorso percorso pieno di rabbia nei confronti dell'amministrazione comunale e di voglia di veder sbloccata la situazione dei cantieri al Ferrone, hanno scritto anche al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi.

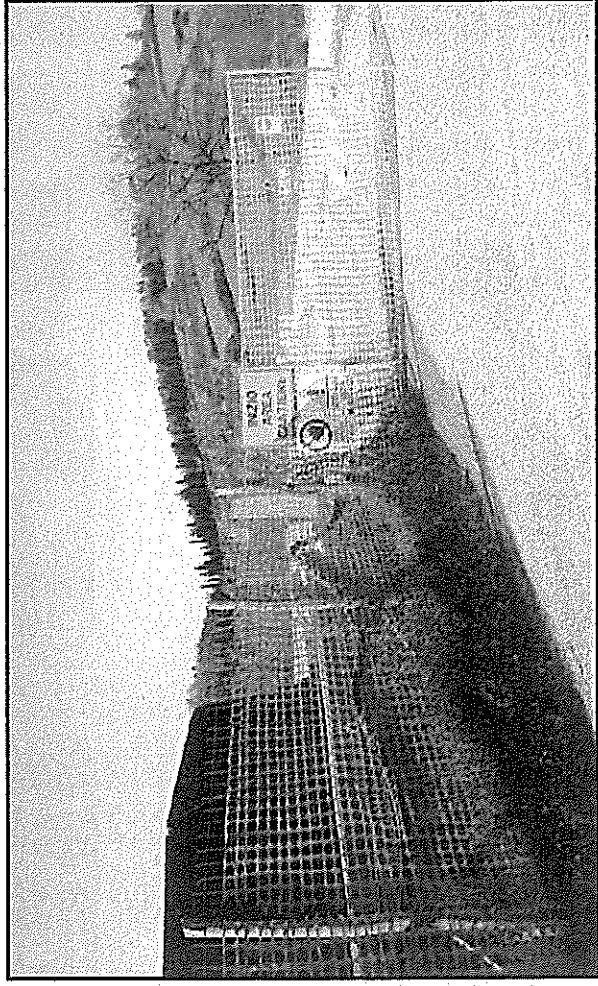
Che giovedì 9 giugno ha risposto, per mail, alla lettera inviata da Fabrizio Nistri, con un linguaggio diretto. «Carla Borghi, capogruppo dei Popolari per la Libertà, che segue da vicino questa vicenda - insolitamente chiaro per un politico».

«Caro signor Fabrizio Nistri - scrive Rossi - ho ricevuto la sua email e ho chiesto all'ufficio dell'assessore Marson (all'urbanistica, n.d.r.) di verificare se e come la Regione potesse, nell'ambito delle sue competenze, intervenire nella

**Carla Borghi (PdL): «Il Comune ritiri l'ordinanza che sospende i lavori»**

situazione da lei segnalata».

Poi scrive quel che Nistri temeva, ovvero che la Regione non ha competenze su questi cantieri bloccati. «Gli uffici mi hanno fatto presente che le questioni non attengono a specifiche competenze regionali. Tali questioni riguardano più propriamente la competenza dell'amministrazione comunale nell'ambito dell'attuazione dei propri strumenti di pianificazione e di governo del territorio. Inoltre l'assessore all'urbanistica mi fa presente che le difficoltà incontrate da lei e dagli altri imprenditori coinvolti, derivano da vincoli inerenti la necessità di realizzare casse di espansione del fiume Greve, la cui competenza attiene all'Autorità di Bacino del fiume Arno. Le suggerirei quindi di rivolgersi, per le sue giuste e condivisi-



**AREA DEL FERRONE**  
A sinistra, qui i lavori sono bloccati da mesi. Sopra il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. Nei tondi, Carla Borghi e il sindaco di Greve in Chianti Alberto Bencista

### TERMOVALORIZZATORE: QUI PROVINCIA

## Rifondazione: «Cancellate l'impianto di Testi»

**La richiesta è contenuta in una mozione presentata dai consiglieri Verdi e Calò**



**ANDREA CALÒ** Consigliere provinciale di Rifondazione comunista

In questo momento di grande tensione sul termovalorizzatore di Testi, il "carico da undici" lo hanno giocato i consiglieri provinciali di Rifondazione comunista Andrea Calò e Lorenzo Verdi, che hanno presentato una mozione per l'annullamento, nel nuovo Piano provinciale dei rifiuti, dell'inceneritore di Testi. E per l'avvio di nuove pratiche alternative alla combustione di riduzione, differenziazione, recupero/riuso/riciclo rifiuti, con il sistema "porta a porta".

Una mozione nata anche, si legge, «in considerazione del fatto che il sindaco del Comune di Greve in Chianti ha già annunciato la richiesta di moratoria per 5 anni dell'inceneritore a Testi e che detta decisione si fonda sulla necessità di riscrivere il Piano provinciale dei Rifiuti abbandonando il binomio inceneri-

tori-discardiche».

Quell'impianto, secondo Verdi Calò, «andrebbe ad aggravare un'area già caratterizzata da forti criticità sotto il profilo ambientale e sanitario per la presenza del cementificio Sacci, dell'impianto di gassificazione, dell'impianto di betonaggio senza considerare che alle Sibille (dove fino al 1984 è stato attivo un inceneritore la cui area è ancora del tutto da bonificare) è presente un impianto per il trattamento di Rsu - rifiuti solidi urbani».

Da qui la richiesta di «ridefinire gli indirizzi del nuovo Piano Provinciale dei Rifiuti partendo dalla revisione delle necessità impiantistiche precedentemente previste e quindi dall'annullamento della realizzazione dell'inceneritore a Testi Greve in Chianti».

Pu.Ma.

## Vuoi notizie e commenti sul calcio mercato viola?

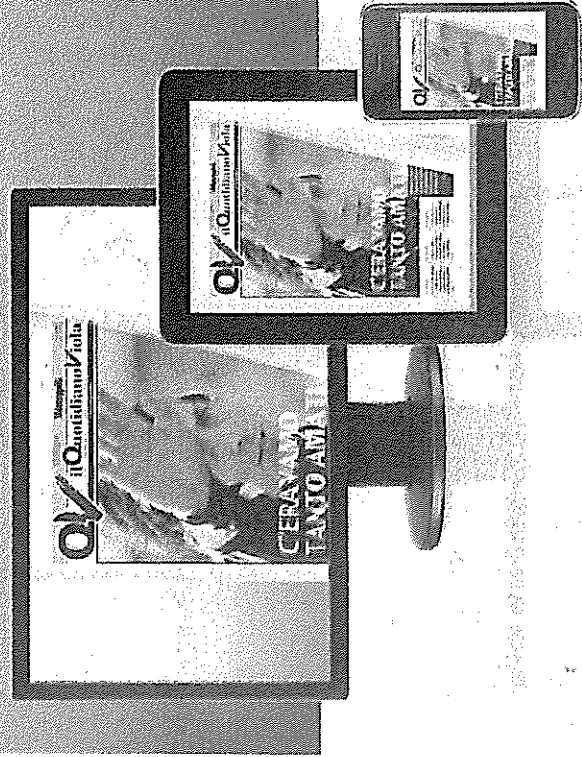
**Sfoggia il Quotidiano Viola su computer, iPad e iPhone**

**Ovunque tu voglia abbonarti o acquista una copia su [www.metropoliweb.it](http://www.metropoliweb.it)**

o scarica l'applicazione sull'App Store

**Metropoli**  
 il Quotidiano Viola

L'edizione elettronica del QV è usufruibile anche da tutti gli smartphone dotati di connessione ad internet da [www.metropoliweb.it](http://www.metropoliweb.it)



# Casa del popolo, è finita l'era" di Mauro Burgassi

Cambio della guardia alla presidenza del circolo Il consiglio ha eletto il giovane Massimo Sieni



MATTEO RISTORI

**D**opo le elezioni dell'ultimo fine settimana di maggio per il rinnovo del consiglio della casa del Popolo di Greve, nel primo consiglio del nuovo direttivo è stato eletto come nuovo presidente Massimo Sieni. Che per un solo voto è arrivato secondo, dietro a Michele Signorini, nella lista dei candidati eletti.

Sieni, attualmente anziché consigliere comunale, succede a Mauro Burgassi, ormai da tanti anni alla guida del circolo grevigiano, da «volontario puro» come si definisce. Ringrazia tutti quelli che hanno lavorato con lui in tutti questi anni, «accumunati dallo spirito di dare un ambiente ai cittadini per dove ritrovarsi e rilassarsi».

Il nuovo presidente Massimo Sieni, per il futuro punta ad «un maggior coinvolgimento dei soci, che sono i fruitori del circolo, e a valorizzare al meglio la struttura e le possibilità che offre. Cercando di modernizzare la grande sala ed implementandone il suo utilizzo».

Ringraziando tutti coloro che lo hanno votato e auspicandosi che anche i consiglieri non eletti continueranno a dare il loro contributo nella vita del circolo, è consapevole che per portare a termine i progetti sarà indispensabile amalgamare nella squadra i giovani e i nuovi che sono entrati con il vecchio nucleo».

Quella della convivenza tra «giovani» e «vecchi» è un tema che, anche all'interno delle associazioni o dei circoli, spesso risulta difficile e crea problemi o delle incomprensioni nella gestione o nel prendere delle decisioni. È lo spirito con il quale si è arrivati al ringiovanimento del consiglio non è piaciuto completamente a quelli che rappresentano la vecchia guardia all'interno del circolo grevigiano.

Come ci spiega Lorenzo Biagi, consigliere uscente

anche lui rieletto nel direttivo, «si è vissuto il periodo delle elezioni in modo inconsueto. Prima si era abituati ad essere amici, e ci siamo trovati divisi in fazioni. I vecchi che dovevano fronteggiare i nuovi, e ciò mi ha molto rammaricato».

«Tengo a precisare - sottolinea - che le elezioni sono state corrette e che tutto si è svolto in maniera legittima, ma il cambiamento doveva avvenire con gradualità, nessuno nasce imparato, e chi ha le capacità è giusto che emerga, anche se ritengo doveroso che ciò avvenga dopo un periodo di

gavettav».

È ancora: «Sono contento che siano entrati dei giovani, che sono mancati nei precedenti consigli. Mi auguro che portino più dinamicità nel gestire le situazioni, altrimenti il passaggio generazionale non avrebbe senso: il nuovo che

CASA DEL POPOLO

## Casprini: «Mauro sarà sempre il mio presidente»

**F**rancesco Casprini (in foto) non si è ricandidato al recente rinnovo del consiglio del circolo Arci di Greve in Chianti: una scelta anche sofferta, che ad urne chiuse e cariche stabilite, ha deciso di spiegarlo.

«La mia - esordisce Casprini - è stata una decisione presa anche per favorire il ricambio, l'ingresso di nuovi giovani, anche se il realtà sono stato quasi costretto a farmi da parte. L'ho fatto comunque volentieri, perché ho sempre pensato che il nostro punto di riferimento dovesse essere il bene del circolo».

«A chi è entrato in consiglio continuo - dico che serve una presenza continua alla casa del popolo, non basta andare alle riunioni. Così come al nuovo consiglio e al nuovo presidente, ai quali faccio gli auguri di buon lavoro, chiedo che al più presto venga convocata un'assemblea dei soci, dove potranno spiegare le strategie e gli obiettivi dei prossimi tre anni nei quali saranno in carica».

Poi Casprini chiude salutandolo il



presidente uscente, Mauro Burgassi: «È grazie a lui, al suo impegno, se la casa del popolo in questi anni è andata avanti. Si poteva (e forse si doveva) cambiare, ma non mi è piaciuto il modo con il quale questo cambiamento è stato messo in atto. È grazie a persone come lui, come i baristi Giancarlo e Massimo, che il circolo va avanti ogni giorno. Per me Mauro Burgassi sarà sempre il presidente della casa del popolo».

Pi. Ma.

avanza deve portare idee ma anche portarle a termine».

Gli eletti nel direttivo, con accanto il numero dei voti presi, sono: Michele Signorini (che sarà anche il vicepresidente, 85), Massimo Sieni (84), Mauro Burgassi (70), Mauro Bur-

gassi (70), Alessandro Cicali (60), Alberto Barbieri (45), Lorenzo Biagi (36), Gentian Nelay (33), Giovanni Termino (31), Tommaso Cecchi (30), Paolo Verniani (27), Lorenzo Ricci (26), Edoardo Macucci (24), Daniele Crini (22), Joelle Burgassi (19).

fedelazione.chianti@metropolitivie.it

AVIS STRADA IN C.

## Donazioni sangue Campagna estiva al via



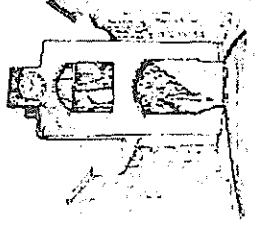
**I**nizia l'estate piena di impegni e appuntamenti per l'AVIS di Strada in Chianti: fra donazioni e le serate in piazza che dal 5 al 10 luglio animeranno il cuore del paese. Ma se per quelle c'è ancoratempo, anche se il programma è stato praticamente definito con nomi di spicco come quelli di Gaetano Gemai e Sergio Forconi, i volontari guidati dal presidente Paolo Mariani (in foto) sono già pronti al "tour de force" per le donazioni di sangue e plasma.

Che inizia domenica 19 giugno (8-10) presso i locali del centro Civico, in piazzetta del Volontariato. Si replicherà il 26 giugno, il 17 luglio e il 21 agosto. Donazione particolarmente sentite, visto che nel periodo estivo la necessità è maggiore. Per informazioni, e per le donazioni di plasma (che si effettuano solo su prenotazione) i numeri da contattare sono questi: Nicola Ancillotti (055858122, 3332951397), Alessandro Casprini (055853730, 3381381431).

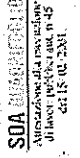


# “L'OROLOGIO”

Soc. Coop.



- Progettazione, impianto e manutenzione spazi verdi
- Potature piante d'alto fusto in tree climbing
- Pulizia uffici, appartamenti, negozi, stabilimenti
- Trattamento cotto, pietra, cemento
- Pulizia vetri
- Installazione e manutenzione impianti idrotermosanitari
- Impianti climatizzazione aria



# La bottega di Lisetta rimane aperta

Il figlio Tiberio e il marito Cesare hanno deciso così: il negozio di fiori ne onorerà la memoria

MATTEO RISTORI

«Questa bottega è stata aperta nel 1976, quando avevo 5 anni. In questi 35 anni l'ho vista crescere, fino a diventare una delle botteghe simbolo del paese e un punto di riferimento per tanti. Ho visto la passione di mia madre nel suo lavoro, il suo ricordo è ancora vivo qua dentro. Ecco perché ho deciso di continuare a mantenere aperto il negozio, e con la medesima insegna».

Parla ancora commosso Tiberio Anichini al ricordo della madre, Lisetta Bonichi, la storica fioraia di piazza Matteotti a Greve che purtroppo è venuta meno all'affetto dei suoi cari domenica 5 giugno.

«Vogliamo ringraziare la redazione di *Metropoli* - prosegue - per l'interesse dimostrato ad una persona conosciuta e ben voluta da tutti in paese. E tramite le colonne del giornale ringraziamo tutti i cittadini di Greve per le innumerevoli testimonianze d'affetto e vicinanza al nostro dolore».

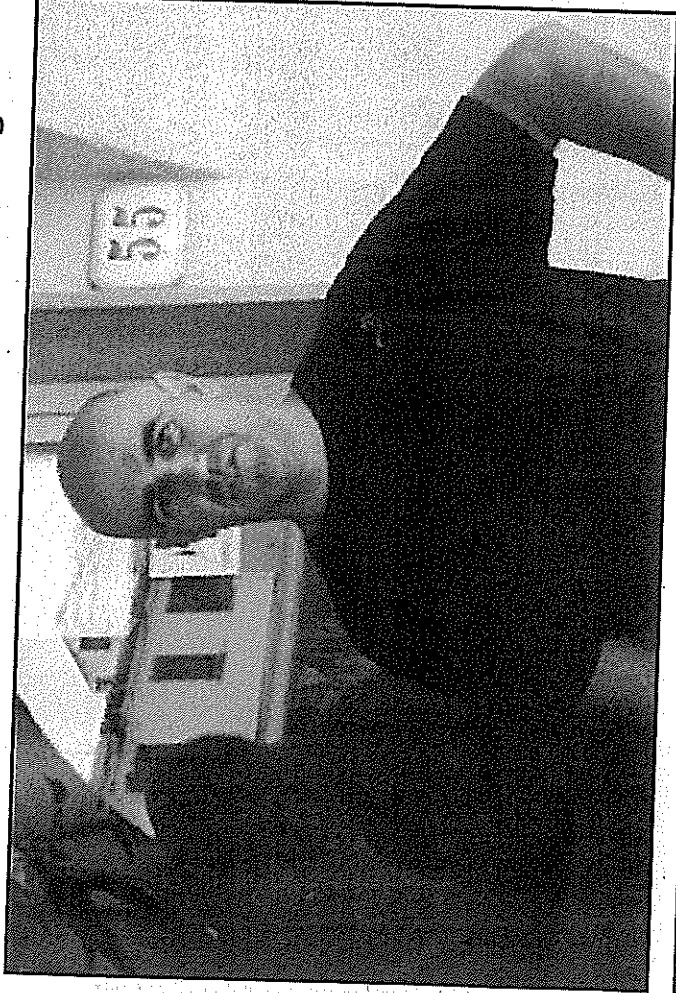
Testimonianze che ancora oggi continuano, con i tanti telegrammi che sono arrivati alla famiglia. Le visite continue alla tomba di Lisetta o una semplice battuta di conforto scambiata nel negozio. Dove il figlio Tiberio e il marito di Lisetta, Cesare, si sono impegnati per ristabilirlo invivista della riapertura.

Una riapertura difficile,



UNA MANCANZA CHE SI SENTE

Qui sopra Lisetta Bonichi, scomparsa domenica 5 giugno per un malore improvviso. In alto il figlio Tiberio di fronte al negozio in piazza Matteotti



«Ho visto la passione di mia madre nel suo lavoro, il suo ricordo è ancora vivo qua dentro. Così ho deciso di mantenere aperto il negozio»

perché come ci confermano sia il marito che il figlio «si sente tanto la sua mancanza, sia perché si occupa di tutto lei all'interno della bottega, come gestire le bollette, gli ordini o mandare avanti tutti i giorni il negozio. Sia nel quotidiano nella famiglia».

Come ci racconta Tiberio, «l'altro giorno ho dovuto fare le treccine alle mie figlie, e mi sono commosso perché era una cosa che faceva sempre mia madre». Proprio quelle due nipoti-

ne per le quali Lisetta stravedeva. E proprio per loro Cesare ci confessa di aver comprato una copia in più di *Metropoli*: la terrà in serbo, sigillata, per quando le due bambine, Giulia 8 anni e Irene 4, saranno più grandi. Un modo per mostrare come era la loro nonna che purtroppo hanno perso troppo presto: e per mostrare la vicinanza che il paese ha dimostrato a questa famiglia grevigiana.

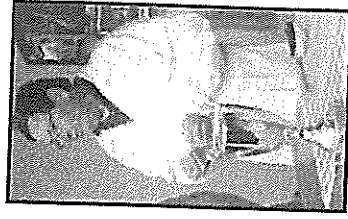
redazione.chianti@metropoliweb.it

## IN BREVE

Vino, fra i più influenti nel mondo c'è anche Lorenzo Bencistà Falorni

Incredibile ma vero: sul sito web della più prestigiosa rivista mondiale del vino (*Decanter*), [www.decanter.com](http://www.decanter.com), si possono votare le persone con la maggior influenza nel mondo del vino. Fra le nomination c'è anche il grevigiano Lorenzo Bencistà Falorni, presidente della Enomatic, che sta scalando posizioni su posizioni. Unitamente a Piero Antinori: una grande soddisfazione per il patron dell'azienda leader mondiale nella realizzazione di dispenser per il vino. Lo volete aiutare? Allora andate sul sito e... cliccate.

P.M.

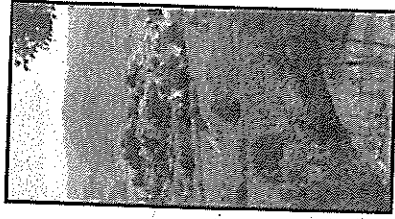


ENOMATIC  
Lorenzo  
Bencistà Falorni

Montefioralle, super complesso in vendita per oltre due milioni

Super immobile in vendita a Montefioralle: si tratta del complesso immobiliare "Villa Montefioralle", composto da un fabbricato principale di circa 600 metri quadri di superficie complessiva, diviso in sette appartamenti, da una villetta recentemente rifinita che è possibile ristrutturare realizzando un'altra villetta unifamiliare di circa 128 mq. Completano la proprietà la piscina (6 per 12 metri), il giardino ed il terreno circostante, complessivamente circa 11.000 mq, con cipressi ed olivi. Il costo? La si compra tutta per 2 milioni e 200 mila euro.

P.M.



MONTEFIORALLE  
Un borgo affascinante

## Olimpiadi dei rioni Trionfa il San Francesco grazie al karaoke

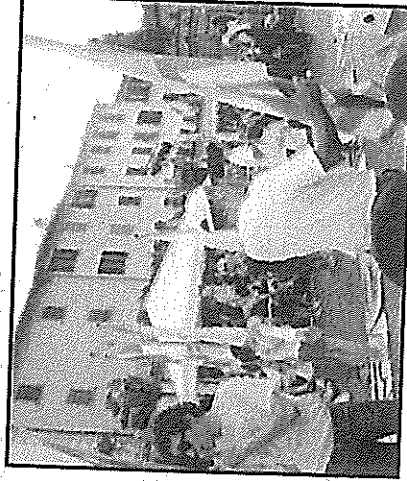
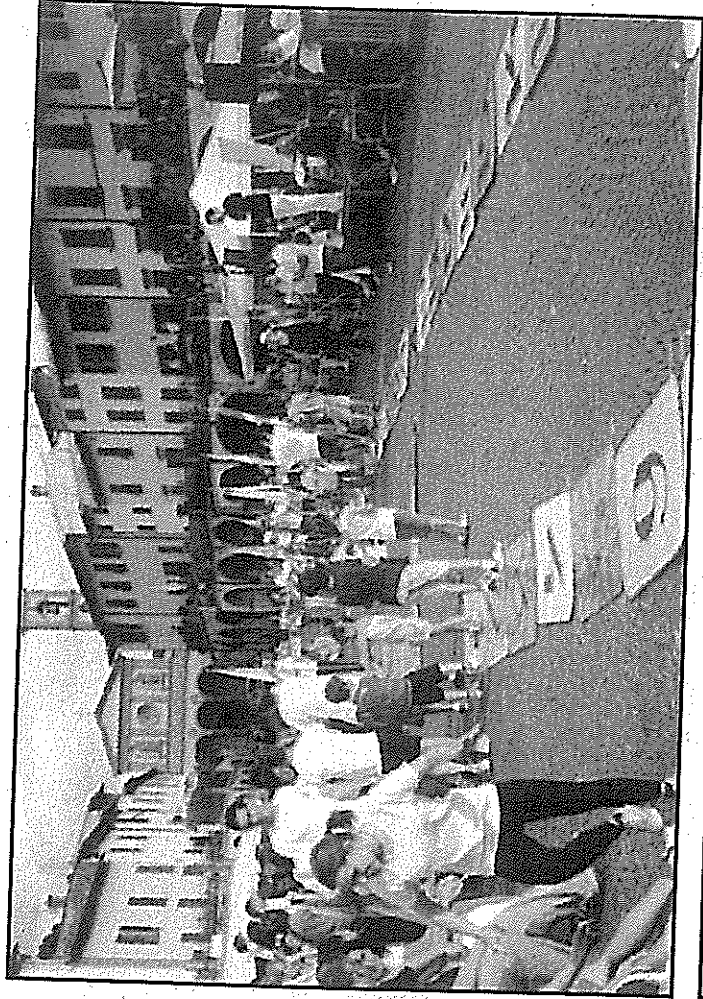
Giornata di giochi e divertimento il 12 giugno  
La vittoria arriva con le note di Radio Chianti Web

Alla fine è stato il rione di San Francesco ad aggiudicarsi il palio nella giornata delle "Olimpiadi dei Rioni", manifestazione annuale dove ogni anno si danno tra di loro. Svoltesi nell'arco del pomeriggio e della sera di domenica 12 giugno, hanno visto i rioni (La Fonte, I Castelli-Greti, Montefioralle, Sant'Anna, Etrusco, Il Pino, La Torre) contendersi il palio in varie specialità.

A partire dalla staffetta ruffa e dal gioco dell'oca, sulle classiche caselle disposte nella piazza alle quali corrispondevano domande o prove alle quali sottostare. Come recitare l'alfabeto al contrario, correre portando una persona sulle spalle in un percorso delimitato in un lasso di tempo o mangiare due brioches in un minuto. Ed aggiudicandosi le prime due prove il rione Etrusco sembrava avesse consolidato la vittoria. Primato che è stato messo in discussione nella sera con altre tre competizioni organizzate in collaborazione con Radio Chianti Web: la prima quella del

karaoke di squadra. Sicuramente la prova più temuta da parte dei grevigiani, dove è stato dimostrato che le doti canore non appartengono alla maggior parte dei partecipanti, ma la simpatia sì. Alla fine tutti sul palco i partecipanti del rione di San Francesco per il passaggio di consegne da parte del rione La Fonte (che aveva vinto l'edizione 2010) del palio, che gli permetterà loro di mostrarlo durante la sfilata del 4 settembre. Una giornata di partecipazione popolare, un appuntamento fisso che ogni anno coinvolge sempre più.

Matteo Ristori



RIONI  
IN PIAZZA  
Alcuni  
momenti  
delle  
"Olimpiadi  
dei rioni"  
andate  
in scena  
domenica  
12 giugno  
in piazza  
Matteotti.  
Ad  
aggiudicarse-  
le, il rione  
San Francesco